

VOTO PER CORRISPONDENZA

ai sensi del DPR 8 luglio 2005, n. 169 art 3 comma 7¹
(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 198 del 26 agosto 2005)

La presente richiesta, debitamente compilata, può essere presentata personalmente o inviata tramite posta, fax o via email eventualmente certificata (verificare modalità previste dal proprio CROAS) , allegando copia di documento di identità in corso di validità (scansione di entrambe i lati in caso di inoltro via email)

Alla Segreteria del Consiglio dell'Ordine
degli Assistenti Sociali della Regione _____
Via/Piazza _____
Cap _____ città _____
Fax _____
e.mail _____

Oggetto: elezioni del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione _____
Voto per corrispondenza ex art. 3, comma 7, DPR 169/05

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ Prov _____ il ____ / ____ / _____,
codice fiscale _____
residente a _____ Prov. _____
in Via/P.zza _____ N. _____ CAP _____
regolarmente iscritto alla sez. ____ di codesto Albo Regionale degli Assistenti Sociali con il n. _____,

CHIEDE

di ricevere la scheda relative alle votazioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione _____ al fine di esercitare il proprio diritto di voto mediante lettera raccomandata per la consiliatura 2013 - 2017,
chiede altresì che le schede vengano inviate al seguente indirizzo:

in Via/P.zza _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____

In fede

.....

_____, xx/xx/2013

Allegato: fotocopia documento di identità

¹ E' ammessa la votazione mediante lettera raccomandata, ad eccezione che per l'elezione dei consigli provinciali. L'elettore richiede alla segreteria dell'ordine la scheda debitamente timbrata e, prima della chiusura della prima votazione, fa pervenire la scheda stessa, in una busta chiusa, sulla quale é apposta la firma del votante autenticata nei modi di legge, nonché la dichiarazione che la busta contiene la scheda di votazione, all'ordine, che la conserva sotto la responsabilità del presidente. Il presidente consegna le buste al presidente del seggio centrale alla chiusura della prima votazione. Ove sia raggiunto il quorum costitutivo, il presidente del seggio, verificata e fattane constatare l'integrità, apre la busta, ne estrae la scheda, senza aprirla, e la depone nell'urna. Ove non sia raggiunto il quorum, il voto espresso per corrispondenza concorre ai fini del calcolo del quorum della seconda votazione. Di tali voti si tiene, altresì, conto nell'eventuale terza votazione. L'iscritto che ha esercitato il voto per corrispondenza può votare personalmente alla seconda e terza votazione.